



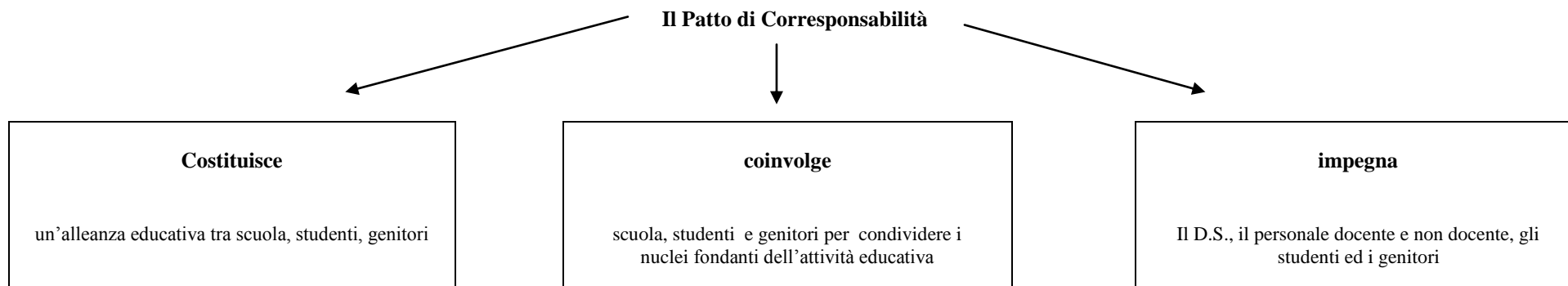
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.B. FERRARI"  
ESTE (PD)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'  
DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI**

**Il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia trova il suo fondamento sulle norme a cui è soggetta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana e a cui sono ispirati il Regolamento di Istituto e ogni altra forma di regolamentazione della vita scolastica. Suo fine è definire in modo chiaro, trasparente e condiviso la relazione fra l'istituzione scolastica e l'utenza in un rapporto di reciproca fiducia. Il rispetto del Patto è condizione per realizzare il pieno successo degli studenti secondo quanto proposto nel Piano dell'Offerta Formativa.**

**Considerati :** D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 (Statuto studenti) e succ. modificazioni- D.M. n. 5843/A3 del 16.10.2006 - D.M. n. 16 del 05.02.2007 - D.M. n. 30 del 15.03.2007 - D.L. n. 137 del 01.09.2008

- APPROVATO DAL C.D.I. IL 12/02/2010



Voci del contratto formativo	<b>I DOCENTI SI IMPEGNANO A</b>	<b>GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A</b>	<b>I GENITORI SI IMPEGNANO A</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<p>Garantire un piano formativo volto a promuovere il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona. Presentare il P.O.F. e i regolamenti di Istituto all'inizio dell'anno scolastico agli studenti. Comunicare ed illustrare agli studenti e ai genitori, in modi e forme adeguati, gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa.</p>	<p>Conoscere l'offerta formativa presentata da ciascun docente.</p>	<p>Conoscere l'offerta formativa e condividere con gli insegnanti linee educative consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. Discutere e condividere con i propri figli i contenuti del patto di corresponsabilità.</p>
<b>AZIONE DIDATTICA</b>	<p>Motivare il proprio intervento didattico nella programmazione annuale e rispettare il più possibile il percorso dell'offerta formativa. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità. Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento. Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi. Ove possibile organizzare in modo collegiale con i propri colleghi e in particolare concordare verifiche e compiti pomeridiani da assegnare per non sovraccaricare il lavoro domestico dell'alunno. Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno.</p>	<p>Partecipare in modo consapevole all'attività di apprendimento. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;</li> <li>- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;</li> <li>- svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa .</li> </ul>	<p>Collaborare al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuire a creare un clima di comprensione, rispetto e fiducia fra scuola e famiglia.</li> <li>- motivare costantemente i propri figli allo studio e alla partecipazione.</li> <li>- contribuire attivamente agli organismi della scuola.</li> <li>- sentire la responsabilità di informarsi con regolarità sull'andamento scolastico del figlio.</li> </ul> <p>Controllare che i compiti assegnati per casa vengano eseguiti</p>
<b>RELAZIONI INTERPERSONALI</b>	<p>Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti. Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla tolleranza reciproca. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare differenze e soggettività.</p>	<p>Mantenere un comportamento corretto ed educato verso i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui .</p>	<p>Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri figli sia aperto al dialogo e al confronto.</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Programmare per tempo le verifiche scritte nel numero indicato sul piano di lavoro. Concordare con gli altri docenti la distribuzione delle verifiche scritte, fissandole con congruo anticipo (almeno 5 gg prima) sul registro di classe allo scopo di evitare, quando possibile, di sottoporre lo studente a non più di una verifica e/o test scritti nello stesso giorno Esplicitare i criteri e gli elementi che concorrono alla valutazione delle verifiche orali e scritte, grafiche e di laboratorio.</p> <p>Correggere e consegnare le verifiche scritte o grafiche entro 15 giorni e in ogni caso prima della prova successiva, così da consentire agli studenti attività di recupero. Comunicare tempestivamente i risultati delle verifiche orali, motivando la valutazione data. Effettuare in ogni quadrimestre almeno un numero minimo di due verifiche per disciplina .</p>	<p>Prepararsi seriamente alle verifiche. Essere presenti alle verifiche concordate. Comprendere la valutazione e domandare chiarimenti in caso di dubbio.</p>	<p>Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli. Accertarsi che i figli non facciano assenze "strategiche". Controllare l'esito delle verifiche. Chiedere eventuali chiarimenti ai docenti.</p>

Voci del contratto formativo	<b>I DOCENTI SI IMPEGNANO A</b>	<b>GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A</b>	<b>I GENITORI SI IMPEGNANO A</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Illustrare in classe, ad inizio anno, le regole condivise a cui tutti devono attenersi.</p> <p>Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni e verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.</p> <p>Mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di alunni, famiglie, colleghi e personale non docente.</p> <p>Non usare mai in classe il cellulare durante le ore di lezione.</p> <p>Sorvegliare gli studenti in classe e, in particolare, in base al proprio turno, durante l'intervallo.</p> <p>Non abbandonare l'aula durante l'ora, salvo rare eccezioni motivate, assicurando nel contempo l'azione di controllo.</p> <p>Applicare il regolamento nel caso siano necessari provvedimenti disciplinari e contestualmente informare la famiglia.</p>	<p>Conoscere e rispettare le norme del regolamento di Istituto e in particolare quelle riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il divieto di usare il cellulare</li> <li>- il divieto di fumare negli ambienti scolastici</li> <li>- il comportamento da tenersi durante l'intervallo</li> <li>- l'utilizzo di un abbigliamento consono al contesto educativo che connota la scuola.</li> </ul> <p>Mantenere un comportamento corretto e controllato nei confronti di persone ed ambienti, rifuggendo da qualsiasi atteggiamento di prevaricazione fisica, verbale e psicologica.</p> <p>Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.</p> <p>Chiedere di uscire solo in caso di necessità e uno per volta, per uscite motivate e brevi.</p> <p>In caso di assenza, informarsi sul lavoro svolto in classe, sui compiti assegnati e sulle scadenze fissate per le verifiche.</p> <p>Essere informati sugli interventi disciplinari e comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione.</p> <p>Informare i genitori dei propri comportamenti non adeguati e delle sanzioni eventualmente ricevute.</p>	<p>Conoscere il regolamento di istituto e collaborare affinché i loro figli ne rispettino le norme che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il divieto di usare il cellulare</li> <li>- divieto di fumare negli ambienti scolastici</li> <li>- la puntualità e la assiduità alle lezioni</li> <li>- la possibilità di sanzioni risarcitorie di danni causati</li> <li>- l'osservanza di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico</li> </ul> <p>Essere informati sulle sanzioni previste dal regolamento.</p> <p>Aiutare i propri figli a comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione.</p>
<b>ORARIO</b>	<p>Rispettare gli orari di ingresso ed uscita dall'aula.</p>	<p>Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.</p> <p>Giustificare sollecitamente (entro max 2 giorni) le assenze e i ritardi.</p> <p>Documentare debitamente i ritardi e le uscite anticipate che devono avere comunque carattere di eccezionalità.</p>	<p>Impegnarsi nel garantire che i propri figli rispettino l'orario scolastico, assicurando la regolarità della frequenza a tutte le attività scolastiche, non favorendo le assenze arbitrarie (e/o per futili motivi) e assicurando la puntualità nell'orario di entrata.</p> <p>Giustificare tempestivamente le assenze.</p> <p>Controllare sul libretto le giustificazioni, le assenze e i ritardi, contattando anche la scuola per eventuali verifiche.</p> <p>Limitare al massimo le richieste di entrata ed uscita fuori orario, motivandole debitamente e in caso di uscite anticipate di ragazzi minorenni, essere presenti al momento dell'uscita</p>

Voci del contratto formativo	<b>I DOCENTI SI IMPEGnano A</b>	<b>GLI ALUNNI SI IMPEGnano A</b>	<b>I GENITORI SI IMPEGnano A</b>
<b>RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO</b>	Vigilare sui locali e sulle cose. Segnalare eventuali danni e i responsabili, se individuati.	Rispettare tutti gli ambienti scolastici: aule, laboratori, palestre, biblioteca e tutti gli spazi comuni, condividendo la responsabilità di mantenerne il decoro e impegnandosi a rispondere di eventuali danni arrecati. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, osservando le norme della sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi e al patrimonio della scuola. Rispettare i regolamenti specifici dei laboratori e delle aule speciali. Mantenere puliti ed in buono stato ambienti e arredi della scuola. Essere consapevoli che in caso di danni all'ambiente e alle cose ci potrà essere una sanzione in forma pecuniaria o mediante partecipazione ad attività a vantaggio della comunità scolastica.	Rendere i propri figli consapevoli della necessità di rispettare cose ed ambienti. Renderli consapevoli che la mancata diligenza nell'uso delle cose comuni comporta una responsabilità personale o collettiva. Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e il risarcimento del danno, anche qualora il danno sia stato causato in concorso con altri (il figlio ha fatto parte di un gruppo di cui sia stata accertata la responsabilità e l'autore materiale del fatto non è stato identificato).
<b>COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA</b>	Comunicare con le famiglie, informandole sulle attività della scuola e sull'andamento didattico	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola

#### **IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A :**

Essere puntuale a svolgere il proprio lavoro secondo mansionario.

Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.

Offrire sempre la propria disponibilità e il proprio supporto per sostenere gli orientamenti educativi posti alla base del presente patto formativo, favorendo l'instaurarsi di un clima di rispetto e collaborazione fra tutte le componenti scolastiche.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A :**

Garantire e promuovere l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo ciascuna componente scolastica, famiglie e studenti nella condizione di esprimere e valorizzare, all'interno del proprio ruolo, competenze, professionalità e potenzialità in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci.

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il presente patto di corresponsabilità viene letto, condiviso e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal rappresentante del Collegio dei docenti, dal D.S.G.A., dagli studenti e dai loro genitori.

L'Organo di garanzia per ricorsi avverso le sanzioni disciplinari previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti è la Giunta esecutiva in carica.